

**COMUNE DI POLICORO**

Provincia di MATERA

Azienda Appaltante

**COMUNE DI POLICORO**

**APPALTO PER SERVIZIO IGIENE URBANA**

Legale Rappresentante - Sindaco

**LOPATRIELLO NICOLINO**

Documento

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI  
LAVORO** *(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL  
MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**  
*(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)*

RSPP :GEOM. ABBATANGELO GIUSEPPE  
SINDACO : LOPATRIELLO NICOLINO

Data emissione: Settembre 2009 **Data rinnovo: Settembre 2010**

**ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**
**DATI GENERALI DELL'AZIENDA**

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale	COMUNE DI POLICORO
Natura Giuridica	
Attività	SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI
Codice ISTAT	
Data Inizio Attività	
Partita IVA	00111210779
Codice Fiscale	
<b>Sede Legale</b>	
Comune	Policoro
Provincia	MT
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO, 1
<b>Sede Operativa</b>	
Comune	Policoro
Provincia	MT
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO, 1
<b>Rappresentante Legale</b>	
Rappresentante Legale	LOPATRIELLO NICOLINO - SINDACO
Data di Nomina	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Provincia	
<b>Figure e Responsabili</b>	
Rappresentante Legale	LOPATRIELLO NICOLINO - SINDACO
RSPP	GEOM. ABBATANGELO GIUSEPPE
Medico Competente	Dott. CESARE RELLA
RLS	
Servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione	CORSI DI FORMAZIONE



## FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale della gestione dei servizi di igiene urbana e complementari, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008:

per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

Il DUVRI definitivo sarà da allegare al contratto e sarà costituito dal documento preliminare, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni, relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento dei servizi di igiene urbana secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Comune di Policoro intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani e più in generale delle attività di igiene urbana.

## INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi previsti dall'appalto possono essere così riassunti:

- raccolta in tutto il territorio comunale, trasporto e smaltimento, in uno degli impianti del bacino della Provincia di Matera, dei rifiuti indifferenziati urbani, nonché dei rifiuti derivanti da attività di servizi, artigianali e commerciali, assimilati ai rifiuti urbani e dei rifiuti che per getto o deposito abusivo ingombrassero le aree pubbliche o comunque destinate ad uso pubblico;
- raccolta differenziata, di tutte le frazioni recuperabili, ivi compresa la frazione organica, dei rifiuti urbani e assimilati, con il sistema che si terrà opportuno e trasporto delle diverse frazioni con idonei automezzi agli impianti di recupero e trattamento convenzionati CONAI;
- raccolta differenziata dei beni durevoli, dei rifiuti e dei RAEE (D.Lgs. n°151/05) e loro trasporto ai centri di recupero convenzionati CONAI e dei consorzi dei RAEE;
- lavaggio dei cassonetti e dei contenitori di qualsiasi tipo che dovranno essere forniti dall'appaltatore e dislocati su tutto il territorio comunale;
- spazzamento delle vie e piazze comunali;
- raccolta e conferimento allo smaltimento dei rifiuti derivanti dai mercati, nonché lavaggio delle aree occupate dai mercati stessi;
- raccolta e conferimento allo smaltimento dei prodotti provenienti dalla pulizia dei giardini, pubblici e privati ad uso pubblico, del cimitero e delle scuole;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in occasione di manifestazione folcloristiche, manifestazioni politiche, sportive, festività nazionali, cittadine e religiose.

## LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti:

TERRITORIO COMUNALE DI POLICORO

## VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- Verifica e controllo dei requisiti D.P.R. 34/2000
- oltre a questo, prima dell'inizio delle attività, sia l'Impresa sia il lavoratore autonomo dovranno risultare in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, a favore dei lavoratori dipendenti e dovranno inoltre produrre la documentazione obbligatoria

Inoltre occorrerà redigere il Verbale di Riunione Cooperazione e Coordinamento/ Sopralluogo Congiunto da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dall'Appaltatore

Il DUVRI definitivo, costituito dal presente documento preliminare eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze esplicitate dalla Ditta appaltatrice ( se diverse da quanto qui indicato), dovrà essere allegato al contratto.

Dovrà essere stilato e firmato dalle parti il verbale della riunione di coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2 del D.Lgs. 81/08 Testo Unico (allegato 3) .

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

### CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed attrezzature utilizzate, materiali e prodotti coinvolti.

***L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***

### TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

## METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

**A)** Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

**B)** Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

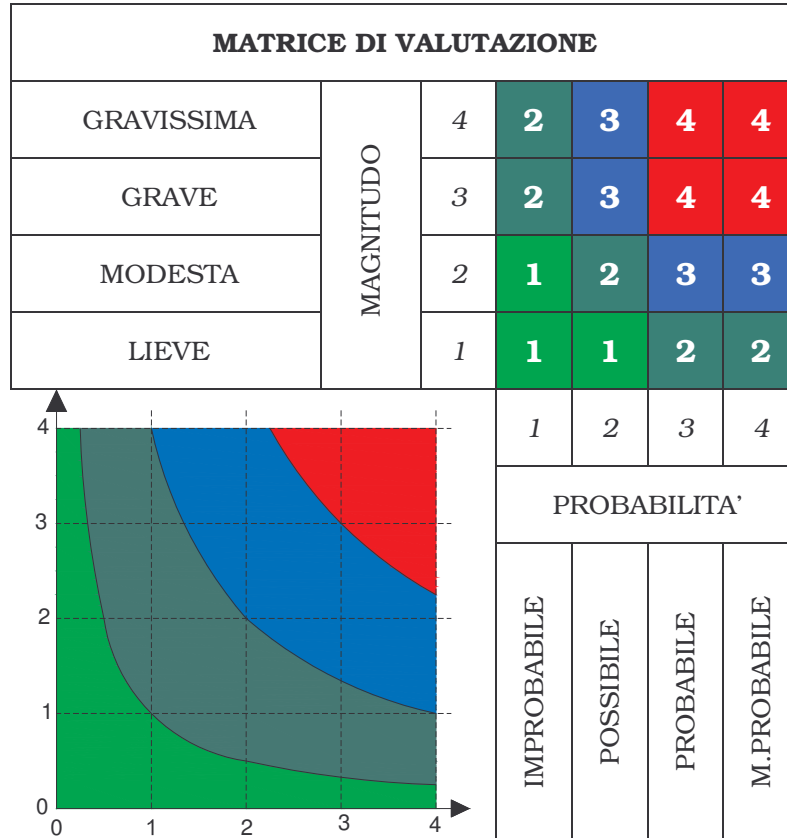
**1)** individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
<b>LIEVE</b>	<b>1</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
<b>MODESTA</b>	<b>2</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
<b>GRAVE</b>	<b>3</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
<b>GRAVISSIMA</b>	<b>4</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

**2)** valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
<b>IMPROBABILE</b>	<b>1</b>	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
<b>POSSIBILE</b>	<b>2</b>	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
<b>PROBABILE</b>	<b>3</b>	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
<b>M.PROBABILE</b>	<b>4</b>	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



## METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

### INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

### MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### DI ORDINE GENERALE

#### Aziende Appaltatrici

- ☛ L'Appaltatore con propri mezzi, attrezzature e personale specializzato provvederà ad organizzare i servizi in appalto con adeguate metodologie nel rispetto delle norme generali che disciplinano la materia e di quelle previste nel Capitolato al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- ☛ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

## ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

### Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate

## SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

### Azienda Committente

Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

### Aziende Appaltatrici

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

## USO DI AGENTI CHIMICI

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

## VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell' appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

### Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

### Aziende Appaltatrici


I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.



## PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### COMPITI E PROCEDURE GENERALI





Saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

-  Vigili del Fuoco
-  Pronto soccorso
-  Ospedale
-  Vigili Urbani
-  Carabinieri
-  Polizia




In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI







#### In caso d'incendio

-  Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.**
-  Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
-  Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

-  Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
-  Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

#### REGOLE COMPORTAMENTALI

-  Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
-  Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
-  Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
-  Incoraggiare e rassicurare il paziente.
-  Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
-  Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

**GESTIONE INTERFERENZE**

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI** ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende:

Azienda Appaltatrice	Descrizione attività svolta	Periodo

**RISCHI EVIDENZIATI DALL' ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento (autocarro trasporto rifiuti e automezzi urbani)	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Rischio Biologico	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Rumore Vedere valutazione specifica	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Postura	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

## MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

### Generale

- ☞ Adoperare mezzi di protezione personale
- ☞ Presa visione delle strade dove si svolgerà la raccolta preventiva all'inizio lavori.
- ☞ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- ☞ Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- ☞ In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento
- ☞ Si procederà alla verifica programmata e periodica dell'idoneità delle metodologie in atto per lo smaltimento dei rifiuti che possano essere causa di inquinamento
- ☞ Si procederà alla formazione degli operatori evidenziando la necessità dell'uso dei D.P.I. predisposti per limitare l'esposizione a rischi residui per la salute evidenziati in sede di valutazione
- ☞ Gli addetti a lavorazioni a rischio biologico devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria
- ☞ Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando
- ☞ In caso di contatto con sostanze del tipo in esame, ai lavoratori viene raccomandato di utilizzare i prodotti specifici indicati per la pulizia, e non altri, e di lavarsi con abbondante acqua e sapone; nei casi gravi occorre sottoporsi a cure mediche.
- ☞ Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
- ☞ Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego ed accertarsi che sia integro in tutte le sue parti
- ☞ Verificare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi utilizzati

### Rumore

- ☞ Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore

### Investimento

- ☞ Durante l'uso dell'autocarro dovranno essere allontanati i non addetti mediante sbarramenti e segnaletica di sicurezza (vietato sostare, vietato ai non addetti ai lavori, ecc.).

### Movimentazione manuale dei carichi

- ☞ La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti :
  - il carico è troppo pesante (Kg. 30);
  - è ingombrante o difficile da afferrare ;
  - è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi ;
  - è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco ;
  - può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratori, in particolare in caso di urto.

### Inalazione di polveri e infezioni

- ☞ Utilizzare la mascherina in dotazione
- ☞ Predisporre idonee procedure di lavoro per il lavaggio e la disinfezione della strumentazione
- ☞ Prevedere il lavaggio degli indumenti da lavoro
- ☞ Utilizzo adeguati facciali filtranti durante l'esecuzione di operazioni inevitabilmente ad elevata polverosità

- ☛ Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- ☛ Nelle operazioni di pulizia utilizzare le sostanze meno tossiche e meno volatili possibili
- ☛ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti

### Incidenti tra automezzi

- ☛ Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo per i pneumatici e freni, segnalando eventuali anomalie
- ☛ Interrompere immediatamente la guida in caso di stanchezza o sonnolenza o di malessere, anche leggero
- ☛ Tenere allacciate le cinture di sicurezza e osservare scrupolosamente tutte le disposizioni di sicurezza possibili (distanza di sicurezza, limiti di velocità, ecc.), attenendosi nella guida alla massima prudenza
- ☛ Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli
- ☛ Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo

### Postura

- ☛ Effettuare semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare durante la giornata lavorativa

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ☛ Mascherine;
- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☛ Abbigliamento autorifrangente.
- ☛ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☛ Indumenti da lavoro adeguati

**RACCOLTA DIFFERENZIATA**
**ATTIVITA' CONTEMPLATA**

Trattasi della raccolta differenziata riposti negli appositi contenitori. Le operazioni possono così essere riassunte:

- Trasferimento automezzo nei punti di raccolta
- Recupero cassonetti
- Trasporto e scarico al sito di destinazione o trattamento

La raccolta dovrà essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

**RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Allergeni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

**Generale**

- Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi
- Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori
- Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): tutti gli operatori ecologici addetti alla fase di raccolta dei cassonetti devono utilizzare i seguenti DPI: tute di lavoro, calzature estive ed invernali antinfortunistiche con puntale e suola protettiva, indumenti alta visibilità classe 2 o 3, guanti lunghi protettivi in crosta, maschere antipolvere, elmetto di protezione (ove necessario)

**Infezione da microorganismi**

- Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti-epatite virale B
- Effettuare il lavaggio delle tute da lavoro

### **Movimentazione manuale dei carichi**

- ☛ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi

### **Allergeni**

- ☛ Vietare la consumazione di pasti e bevande indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei
- ☛ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti

### **Incidenti tra automezzi**

- ☛ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ☛ Attenersi alla segnaletica stradale esistente
- ☛ Attenersi a quanto previsto dal Nuovo Codice Stradale in merito alla sosta/fermata dei veicoli utilizzare la segnaletica di sicurezza necessaria

<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)</b>
---

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE" :

- ☛ Mascherine;
- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☛ Abbigliamento autorifrangente.
- ☛ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☛ Indumenti da lavoro adeguati

**RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI**
**ATTIVITA' CONTEMPLATA**

La attività consiste nel recupero dei cassonetti o sacchi contenenti i rifiuti solidi urbani indifferenziati.

In particolare si prevedono le seguenti sottoattività:

- ☛ raggiungimento della zona di lavoro con il veicolo;
- ☛ trasferimento dei cassonetti da parte degli operatori ecologici manualmente dalla zona di raccolta alla bocca dell'autocompattatore;
- ☛ operazione di presa del cassonetto da terra ed avvio del processo di compattazione rifiuti tramite azionamento di comandi manuali posizionati posteriormente all'automezzo.
- ☛ trasporto e scarico dell' R.S.U.

La raccolta dovrà essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "**interferenziali**" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

**RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Allergeni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

**Generale**

- ☛ Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi
- ☛ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori

**Infezione da microorganismi**

- ☛ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B
- ☛ Garantire il lavaggio delle tute da lavoro

- ☛ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☛ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI

### Incidenti tra automezzi

- ☛ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ☛ Attenersi alla segnaletica stradale esistente
- ☛ Attenersi a quanto previsto dal Nuovo Codice Stradale in merito alla sosta/fermata dei veicoli utilizzare la segnaletica di sicurezza necessaria

### Microclima

- ☛ In caso di pioggia o condizioni climatiche avverse e a rischio non effettuare alcuna operazione e rientrare alla sede o intervenire appena le condizioni lo permettano

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE" :

- ☛ Mascherine;
- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☛ Abbigliamento autorifrangente.
- ☛ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☛ Indumenti da lavoro adeguati

**SPAZZAMENTO STRADALE**
**ATTIVITA' CONTEMPLATA**

Trattasi del servizio di spazzamento meccanizzato delle strade e dei marciapiedi.

La raccolta dovrà essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi **"interferenziali"** sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

**RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Grave	<b>ALTO</b>	<b>4</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Modesta	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Microclima	Probabile	Modesta	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Postura	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Incidenti tra automezzi	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

**Generale**

- ☛ I mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno essere marcate CE
- ☛ Predisporre una adeguata manutenzione di tutti i mezzi in uso tramite interventi programmati

**Rumore**

- ☛ Idonei silenziatori devono essere adattati ai sistemi di espulsione dei gas di scarico dei mezzi a motore
- ☛ Durante alcune operazioni particolarmente rumorose devono essere utilizzati idonei sistemi di protezione

**Investimento**

- ☛ Gli operatori stradali devono essere dotati ed utilizzare indumenti a alta visibilità e calzature adeguate, oltre alla mascherina antipolvere e a guanti idonei

### Inalazione di polveri e fibre

- ☞ Prevedere il lavaggio degli indumenti da lavoro
- ☞ Umidificare le superfici da spazzare per limitare il sollevamento di polvere
- ☞ Utilizzo adeguati facciali filtranti durante l'esecuzione di operazioni inevitabilmente ad elevata polverosità

### Infezione da microorganismi

- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B
- ☞ Utilizzare guanti idonei durante l'attività lavorativa con la finalità di diminuire la probabilità di ferite alle mani con oggetti che possono essere contaminati da agenti biologici

### Allergeni

- ☞ Vietare la consumazione di pasti e bevande indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei
- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti

### Incidenti tra automezzi

- ☞ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ☞ I mezzi utilizzati devono avere colori ben visibili e devono essere dotati della necessaria segnaletica
- ☞ Effettuare un'adeguata formazione ed informazione dei lavoratori (rispetto del codice della strada e di corrette procedure operative)

### Microclima

- ☞ Gli operatori devono essere dotati ed utilizzare adeguati indumenti da lavoro per le varie tipologie di clima ed agenti atmosferici

### Vibrazioni

- ☞ Gli aspirapolvere ed i soffioni devono essere insonorizzati; questi ultimi devono inoltre essere isolati per le vibrazioni

### Postura

- ☞ I mezzi devono essere equipaggiati con sedili adeguatamente ammortizzati
- ☞ Verificare le caratteristiche di ergonomia degli attrezzi utilizzati

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE" :

- ☞ Mascherine;
- ☞ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☞ Abbigliamento autorifrangente.
- ☞ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☞ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☞ Indumenti da lavoro adeguati

## PULIZIA E SPAZZAMENTO MERCATI, FIERE, MANIFESTAZIONI E SIMILI

### ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi del servizio di pulizia e sgombero dei rifiuti che si lasciano sulle platee stradali al termine delle operazioni commerciali, mercati, fiere, manifestazioni e simili

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "**interferenziali**" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

### RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Allergeni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Vibrazioni	Possibile	Lieve	<b>M.BASSO</b>	<b>2</b>

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

#### Generale

- ☛ Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi
- ☛ Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): tutti gli operatori ecologici addetti alla fase di raccolta dei cassonetti devono utilizzare i seguenti DPI: tute di lavoro, calzature estive ed invernali antinfortunistiche con puntale e suola protettiva, indumenti alta visibilità classe 2 o 3, guanti lunghi protettivi in crosta, maschere antipolvere
- ☛ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori

#### Infezione da microorganismi

- ☛ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B
- ☛ Effettuare il lavaggio delle tute da lavoro

#### Allergeni

- ☛ Vietare la consumazione di pasti e bevande indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei
- ☛ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☛ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI

### **Incidenti tra automezzi**

- ☛ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida

### **Microclima**

- ☛ In caso di pioggia o condizioni climatiche avverse e a rischio non effettuare alcuna operazione e rientrare alla sede o intervenire appena le condizioni lo permettano

<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)</b>
---

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE":

- ☛ Mascherine;
- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☛ Abbigliamento autorifrangente.
- ☛ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☛ Indumenti da lavoro adeguati

## RECUPERO CASSONETTI SGANCIATI

### ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi delle operazioni da eseguire per il recupero di cassonetti sganciati all'interno della tramoggia degli autocompattatori  
La raccolta dovrà essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi **"interferenziali"** sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

### RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Gas e vapori	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

#### Generale

- ☛ Operazioni preliminari all'intervento: chiamare la sede e richiedere l'intervento di operatori dell'autofficina oppure un secondo operatore
- ☛ Operazioni da eseguire nel momento in cui si verifica l'inconveniente: bloccare il gruppo di presa, bloccare il gruppo di compattazione, tenere inseriti gli avvisatori luminosi (lampeggianti e frecce di emergenza) ,verificare da quale parte si è sganciato il contenitore utilizzando la telecamera in tramoggia, allontanare l'automezzo dalla sede stradale se risulta impossibile rimuovere il contenitore con il gruppo di presa

#### Incidenti tra automezzi

- ☛ Attenersi alla segnaletica stradale esistente
- ☛ Attenersi a quanto previsto dal Nuovo Codice Stradale in merito alla sosta/fermata dei veicoli utilizzare la segnaletica di sicurezza necessaria

#### Microclima

- ☛ In caso di pioggia o condizioni climatiche avverse e a rischio non effettuare alcuna operazione e rientrare alla sede o intervenire appena le condizioni lo permettano

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)



I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura “CE” :

- ☛ Mascherine;
- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☛ Abbigliamento autorifrangente.
- ☛ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☛ Indumenti da lavoro adeguati

## RACCOLTA RIFIUTI PERICOLOSI

### ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi della raccolta dei rifiuti considerati pericolosi, in quanto devono essere sottoposti a trattamenti differenziati per quanto attiene al loro smaltimento.

La raccolta avviene seguendo le seguenti sottofasi:

- ☛ Ritiro della specifica della zona affidata
- ☛ Presa in carico del mezzo di trasporto e verifica del suo funzionamento
- ☛ Arrivo ai punti di raccolta prestabiliti e ritiro dei rifiuti
- ☛ Trasporto ai centri di raccolta raccolto

La raccolta dovrà essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "**interferenziali**" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

### RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Allergeni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

#### Generale

- ☛ Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi
- ☛ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☛ Effettuare il controllo periodico di efficienza dell'automezzo
- ☛ Verificare frequentemente la manutenzione dell'automezzo
- ☛ Utilizzare idonei DPI durante la raccolta dei rifiuti pericolosi

#### Infezione da microorganismi

- ☛ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B

#### Allergeni

- ☛ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti

- Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI
- Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose

### **Incidenti tra automezzi**

- Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida

#### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)**

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE" :

- Mascherine;
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- Abbigliamento autorifrangente.
- Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- Indumenti da lavoro adeguati

**FASE 1.1 : RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE**
**ATTIVITA' CONTEMPLATA**

Trattasi del ritiro di rifiuti ingombranti (mobili, frigoriferi, materiali voluminosi in genere) e dei RAEE e loro trasporto ai centri di recupero convenzionati

**RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore Vedere valutazione specifica	Probabile	Modesta	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Allergeni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

**Generale**

- ☛ Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi
- ☛ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☛ Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): tutti gli operatori addetti alla fase di raccolta dei rifiuti ingombranti devono utilizzare i seguenti DPI: tute di lavoro, calzature estive ed invernali antinfortunistiche con puntale e suola protettiva, indumenti alta visibilità classe 2 o 3, guanti protettivi antitaglio, elmetto di protezione (se necessario)
- ☛ Predisporre la sorveglianza sanitaria

**Movimentazione Manuale Dei Carichi**

- ☛ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei sacchi

**Allergeni**

- ☛ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI

**Incidenti Tra Automezzi**

- ☛ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ☛ Attenersi a quanto previsto dal Nuovo Codice Stradale in merito alla sosta/fermata dei veicoli utilizzare la segnaletica di sicurezza necessaria



### **Microclima**

- ☛ In caso di pioggia o condizioni climatiche avverse e a rischio non effettuare alcuna operazione e rientrare alla sede o intervenire appena le condizioni lo permettano

### **Rischio Biologico**

- ☛ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B





## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI**

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile (Conformi UNI EN 345-344)
- ☛ Indumenti adeguati
- ☛ Guanti
- ☛ Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)

**RACCOLTA CESTINI RIFIUTI**
**ATTIVITA' CONTEMPLATA**

Trattasi della raccolta dei cestini portarifiuti dislocati nelle diverse aree cittadine. Si prevedono le seguenti fasi lavorative specifiche:

-  Rimozione dei coperchi dei cestini
-  Recupero dei sacchetti contenitori e carico nel cassone dell'automezzo
-  Riposizionamento nuovo sacchetto nel cestino e chiusura coperchio
-  Trasporto

**RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**




La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Microclima	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Allergeni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>


**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:




**Generale**

-  Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
-  Effettuare una programmazione periodica della manutenzione dei mezzi e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo
-  Utilizzare idonei DPI durante la raccolta dei rifiuti : guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità

**Infezione da microorganismi**

-  Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti-epatite virale B

**Allergeni**

-  Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
-  Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI
-  Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura “CE” :

- ☛ Mascherine;
- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- ☛ Abbigliamento autorifrangente.
- ☛ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)

## VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.





**VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  
(Art. 26 – Comma 2 del D.Lgs. 81/08)**

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice  
**da definire ad appalto assegnato**

.....

ha ricevuto dal Committente

.....

in data  
presso .....

si sono riuniti  
- per il Committente .....

per l'Impresa appaltatrice .....

- allo scopo di reciproca informazione riguardante:
- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
  - i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
  - le interferenze tra le attività

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze.

Firma  
per il Committente

.....

per l'Impresa appaltatrice

.....

## CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Rappresentante Legale - Sindaco	LOPATRIELLO NICOLINO	
Medico Competente	Dott. CESARE RELLA	
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza		
Resp.Serv.Prev.Protezione	GEOM. ABBATANGELO GIUSEPPE	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Policoro, Settembre 2009

## SOMMARIO

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.....	2
<i>DATI GENERALI DELL'AZIENDA</i> .....	2
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
<i>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</i> .....	4
<i>INTERVENTI PREVISTI</i> .....	4
<i>LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'</i> .....	4
<i>VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE</i> .....	5
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	6
<i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i> .....	6
<i>TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI</i> .....	6
<i>METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</i> .....	7
<i>METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</i> .....	9
<i>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i> .....	9
<i>MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE</i> .....	9
DI ORDINE GENERALE .....	9
IMPIANTO ANTINCENDIO .....	10
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO .....	10
SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	10
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI .....	10
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC. ....	11
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	11
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO .....	12
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE .....	13
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	14
<i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI</i> .....	15
COMPITI E PROCEDURE GENERALI .....	15
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	15
<i>GESTIONE INTERFERENZE</i> .....	16
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI .....	16
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI .....	17
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI .....	18
RISCHI EVIDENZIATI PER LE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	19-34
VALIDITA' E REVISIONI.....	35
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE.....	36
VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	37
CONCLUSIONI.....	38
SOMMARIO .....	39